



## **A CASA**

L'adorabile Oh è un alieno emarginato dai suoi stessi simili. Quando giunge sulla Terra, ed è costretto a scappare dalla sua gente, stringe un'improbabile amicizia con l'avventurosa Tip, una ragazza impegnata in una sua spedizione personale. Attraverso una serie di avventure comiche con Tip, Oh capisce che mostrarsi diverso e commettere errori fa parte dell'essere umano, e, insieme, i due scoprono il vero significato della parola CASA.

### **IL TEAM DI HOME - A CASA**

Benvenuti in quella che il regista Tim Johnson definisce la prima "avventura post-apocalittica d'animazione su un'amicizia itinerante e un'invasione aliena". Ma soprattutto, afferma Johnson, *HOME - A CASA* è la storia di due personaggi, entrambi pesci fuor d'acqua nei rispettivi mondi, che capiscono di avere alcune sorprendenti caratteristiche in comune e scoprono il vero significato dell'accettazione. "È la storia di un'amicizia, ma anche dello scontro tra due culture che giungono alla fine ad una straordinaria comprensione reciproca, da cui nasce l'incredibile, divertente amicizia tra Oh e Tip", dichiara il regista.

"Tip ha un atteggiamento ostile nei confronti di Oh, ma quando i due intraprendono il loro viaggio in giro per il mondo, si rendono conto sempre più di avere molto in comune", aggiunge Jim Parsons, che dà voce a Oh.

“Nella vita non sai mai con chi farai amicizia e dove”, prosegue l’attore, vincitore degli Emmy® con la celebre serie “**The Big Bang Theory**”. “Avere delle amicizie durature con persone appartenenti ad altre realtà, che non potrebbero essere più diverse da te e con le quali non avresti mai pensato di legare, è non solo possibile ma necessario”.

Oh e Tip sono una strana coppia di amici intergalattici. “Appartengono a mondi completamente differenti e non potrebbero essere più diversi tra loro”, dichiara la star musicale internazionale Rihanna, vincitrice di sette Grammy®, che dà voce a Tip. “Ma pian piano i due scoprono di avere parecchio in comune e diventano molto amici”.

Portare *HOME - A CASA* sul grande schermo ha preso il via proprio... a casa di Tim Johnson, quando il regista ha iniziato a leggere il romanzo di Adam Rex *The True Meaning of Smekday* ai suoi figli, che allora avevano cinque e sette anni. La storia è piaciuta ai ragazzi, ma ha colpito ancor di più il padre, che ricorda: “Una sera ho letto loro due capitoli, prima di metterli a dormire, ma poi ho continuato imperterrito a leggere fino alle 2 di notte quando ho finito il libro. È una storia di profonda amicizia, con una nota di comica follia, e i personaggi sono ben delineati e simpatici”.

Con l’aiuto di Adam Rex, Johnson, gli sceneggiatori Tom J. Astle & Matt Ember e i produttori Mireille Soria e Suzanne Buirgy hanno lavorato per trasporre la storia e i personaggi sul grande schermo, approfondendo a volte alcuni temi e situazioni tratti dal libro, ma sempre restando fedeli al suo spirito.

Il cuore, tanto del libro quanto del film, è l’amicizia tra Oh e Tip. Oh appartiene ai Boov, una razza aliena caratterizzata da un’intelligenza collettiva, estimatrice del conformismo e convinta che la vera felicità sia raggiungibile attraverso la salutare soppressione dell’individualità. I Boov sono giunti sul nostro pianeta come visitatori entusiasti e hanno deciso di conquistarlo con gentilezza.

Ma Oh non è un Boov qualsiasi. È in gamba, è un gran lavoratore e vorrebbe fare amicizia con i suoi simili, che però hanno la fobia dei rapporti interpersonali. “Oh non è fatto per essere un buon Boov”, osserva Johnson. “Questi alieni si ignorano reciprocamente e non hanno amici, né conoscenti, né famiglia. Ma Oh desidera ardentemente tutte queste cose, desidera avere dei legami in un mondo che non vi attribuisce alcun valore”.

“Oh è positivo e ottimista. Pensa che essere giunti sulla Terra sia la cosa migliore che potesse accadere ai Boov e che l’umanità abbia disperatamente bisogno di loro”, dichiara Suzanne Buirgy.

“I Boov hanno una mente unidirezionale”, aggiunge Parsons. “La pensano tutti alla stessa maniera. Inizialmente, Oh crede che sia giusto così e s’impegna con entusiasmo per essere il miglior Boov possibile. Ma, a differenza dei suoi simili, l’alieno vuole anche divertirsi”.

Parsons è al suo debutto in un film d’animazione. L’attore, che ha una formazione classica, ha raccolto la sfida cimentandosi in questo nuovo genere. “È il diversivo professionale più interessante che abbia mai avuto”, egli spiega. “La sensazione è di sprofondare in una specie di buco nero misterioso ma anche divertente, in cui sei solo con i personaggi. Quando ti rilassi, è veramente interessante vedere che cosa accade. Non ho mai lasciato lo studio di registrazione senza essere fisicamente distrutto e zuppo di sudore!”.

Johnson è un fan di Parsons da diversi anni e la loro collaborazione ha accresciuto il suo rispetto per le prodigiose capacità dell’attore. “La voce di Jim è musicale e questa è la cosa più importante che si cerca durante il casting per un film d’animazione”, spiega il regista. “Ha una voce magnifica. Quella di Oh è sostanzialmente la storia di un alieno che desidera ardentemente stabilire dei rapporti, ma questo è impossibile con i Boov. Ecco perché lui s’innamora degli umani, nei quali vede la possibilità di avere degli amici, raccontare barzellette, ascoltare musica, organizzare feste e tutto quello che gli è stato negato in quanto Boov”.

Il viaggio dell’amichevole alieno inizia con un accorato “*Oh, no!*” subito dopo avere spedito, in stile tipicamente terrestre, una mail intergalattica d’invito alla festa d’inaugurazione della sua nuova casa. Purtroppo, come è accaduto a molti di noi, anche lui ha cliccato il tasto sbagliato e ha inviato il messaggio a ‘Tutti’, vale a dire tutti gli abitanti dell’universo, inclusi gli arcinemici dei Boov, i temibili Gorg.

Ovviamente, i Boov sono molto arrabbiati per il gesto di Oh, che è costretto a scappare dal suo popolo. È così che gli capita di conoscere Gratuity “Tip” Tucci, una ragazza rimasta sola sulla Terra dopo che la madre e tutti gli altri abitanti sono stati trasferiti d’ufficio dai neo-residenti. Tip è una tipa in gamba, tosta e all’apparenza impavida. È l’unica umana ad essere riuscita a sfuggire agli indesiderati visitatori del nostro pianeta.

Sulle prime Tip e Oh sono molto diffidenti. Tra loro manca la fiducia perché sono costretti dalle circostanze a stare insieme. Oh può aiutare Tip a trovare la madre scomparsa, mentre l'auto di Tip (su cui Oh ha fatto delle modifiche stupefacenti) si dimostra per Oh l'ideale per sfuggire ai Boov, che gli sono alle calcagna. Man mano che la storia progredisce, tuttavia, le circostanze fanno nascere alcuni momenti di genuina amicizia. Oh riesce infine a capire che cosa significhi essere "umani", grazie a Tip che diventa la sua guida e gli fa conoscere l'umorismo, l'arte, la famiglia e l'amicizia.

Rihanna dà voce a Tip ed è al suo debutto in un film d'animazione, proprio come Parsons. E, analogamente a Parsons, ha gradito l'esperienza, trovando molto da esplorare nel personaggio. "Tip è vivace, indipendente, ma a volte anche vulnerabile", osserva Rihanna. "È ancora una ragazzina. Quando è con Oh, prende il controllo della situazione, mentre in altri momenti torna ad essere una bambina. Fa tenerezza vedere questi due aspetti di Tip".

L'icona della musica si è identificata con il suo alter ego cinematografico. "Tip mi ricorda decisamente me stessa", ella dichiara. "Per questa ragione ho accettato di partecipare al film. Capisco come ragiona Tip, conosco i suoi punti deboli, le ambizioni, il modo di comportarsi e la vivacità".

Per Tim Johnson, lavorare con Rihanna è stata un'esperienza unica. "Il microfono è il compagno professionale di Rihanna, perciò è stato facile per lei trovare la voce di Tip, che sta diventando un'adolescente. Rihanna ha portato una prospettiva fresca al personaggio ed è riuscita a dare veramente vita alla personalità grintosa ed energica di Tip".

Rihanna attribuisce a Johnson il merito di essere riuscito "a trasmettere con esattezza l'emozione necessaria in ogni determinata scena. Anche all'inizio del processo, quando i personaggi non erano ancora pienamente animati, ho provato l'emozione delle scene. Mi sono sentita in imbarazzo perché mi veniva da piangere per dei personaggi stilizzati!".

La cantante ha dato prova del suo straordinario talento vocale durante le sessioni insieme a Johnson. "Quando sei in sala di registrazione con Rihanna, devi letteralmente prendere le distanze quando le dici di gridare perché... potrebbe riempire uno stadio con la sua voce", aggiunge il regista. "È potentissima".

Un diverso tipo di potere è esercitato dal gran capo dei Boov, il Capitano Smek, il cui ordine di cattura nei confronti di Oh, dopo che questi ha inavvertitamente spedito una mail

ai Gorg, dà il via alle avventure di Oh e Tip. La vita di Smek ruota intorno ad alcuni punti ben fermi: ha sempre ragione su tutto, si prende il merito dei risultati raggiunti dagli altri ed è il primo a credere alla pubblicità che fa di se stesso.

Ma il tratto distintivo più clamoroso di Smek è la sua incondizionata codardia, che è venerata dai Boov. "Smek è molto orgoglioso perché ha vinto tre volte la medaglia Yellow Heart per la sua pusillanimità", afferma Johnson. "Si tratta del massimo premio cui si possa ambire".

Il leggendario attore comico Steve Martin dà voce al leader dei Boov, sempre sicuro di sé pur senza averne i titoli, e osserva: "Il fatto che un vigliacco come Smek sia il capo supremo dei Boov attesta la loro ingenuità. Anche se Smek gratifica l'io del suo popolo, alla fine gli alieni riconoscono il loro capo per quello che è: uno sciocco. Ma Smek è risolutamente convinto che siano i terrestri ad essere dei sempliciotti e che lui sia un genio".

L'inesorabile codardia non è l'unico talento vantato da Smek, che è anche incline a ingurgitare palloni da football come fossero caramelle buonissime. Di fatto, il capo degli alieni ama (e usa a sproposito) molti degli oggetti che trova sulla Terra.

Martin è anche un rinomato autore cinematografico e ama il processo di recitazione in un film d'animazione perché "è come scrivere una commedia, in cui fai dei tentativi, cambi e provi settanta variazioni sul tema. Sono infinite le emozioni che si possono introdurre in un film d'animazione".

Analogamente alla maggioranza degli attori che lavorano nei film d'animazione, Martin ha partecipato da solo alle sessioni di registrazione. L'attore è rimasto colpito da quanto poco questo abbia inciso sulla sua recitazione. "Sembra che abbia trascorso molto tempo con Jim e Rihanna, mentre invece siamo stati insieme molto poco, se non per niente".

Per Johnson, collaborare con Martin è stato l'avverarsi del sogno di un ammiratore di vecchia data. "A sedici anni ero in una delle ultime file del Chicago Stadium e guardavo una figura distante vestita di bianco che si metteva sulla testa dei palloncini a forma di animali", ricorda il regista. "Sono un fan di Steve Martin fin da quando ne ho memoria. È il genere di genio comico per il quale tracci un personaggio e una situazione, poi ti metti da parte e osservi che cosa succede".

Smek e i suoi Boov hanno trasferito la maggior parte della popolazione terrestre, inclusa Lucy, la madre di Tip. E così la ragazza, insieme al compagno di viaggio Oh,

intraprende una spedizione alla ricerca della madre. Nessuno meglio di Lucy sa che Tip non è una ragazza qualsiasi, e spera quindi di rivedere presto la figlia. La separazione, la ricerca e il loro ritrovarsi creano alcuni dei momenti più commoventi del film.

Jennifer Lopez, che in passato ha già lavorato con Johnson nel film d'animazione di successo **"Z la formica"** (*Antz*), dà voce a Lucy. "Lavorare nuovamente con Jennifer dopo diciassette anni è stata una piacevole sorpresa", egli dichiara. "Riesce a dare al personaggio il calore e la forza che ti aspetti di trovare in una madre separata dalla figlia. L'interpretazione di Jennifer diventa il cuore emotivo del film".

"Uno dei momenti più emozionanti", aggiunge il regista, "è stato parlare con Jennifer di famiglie separate che si ritrovano e conoscere alcune sue idee ed esperienze, che hanno permesso di rendere davvero profondo il momento in cui madre e figlia si incontrano. Jennifer racchiude in sé l'intera gamma di talenti professionali: è una conduttrice, un'attrice, una regista e una produttrice".

Rihanna è un'altra fan della madre cinematografica. "Tutti vorrebbero J-Lo per madre!", esclama l'artista. "Ha una voce molto dolce e vulnerabile, ti basta ascoltarla per sentirti al sicuro. Credi veramente che sia la madre di Tip".

## UN VIGILE URBANO ALIENO, UN GATTO DI NOME 'PIG'

### E UN NEMICO SPAVENTOSO

Oh non è l'unico alieno ad essere nei pasticci. Il leader supremo dei Boov, il Capitano Smek, ha incaricato un vigile urbano di nome Kyle di scovare Oh. Nel profondo, Kyle è un bravo alieno che vuole solo stare al suo posto e fare il suo dovere.

Matt Jones, interprete del ruolo memorabile di Badger in **"Breaking Bad"**, dà voce a Kyle che, come spiega Johnson, "viene trascinato in un'avventura intergalattica, ma alla fine il pubblico si schiera dalla sua parte".

I fuggiaschi cui Kyle dà la caccia, Oh e Tip, sono accompagnati nelle loro avventure dal migliore amico di Tip, il gatto Pig. "I due sono inseparabili", afferma Rihanna. La produttrice Suzanne Buirgy definisce Pig "il coro greco, il cui ruolo è osservare – ma spesso Pig si limita a ronfare – tutto ciò che accade. Il felino rappresenta anche un riferimento emotivo, essendo profondamente coinvolto nell'amicizia sempre più stretta tra Tip e Oh".

Ma, soprattutto, Pig è un gatto, quindi la sua giornata segue un programma ben preciso, all'insegna di due attività fondamentali: mangiare e ronfare.

I nostri eroi hanno invece poco da riposarsi, e lo stesso vale per i Boov, che hanno alle calcagna i loro acerrimi nemici Gorg. I Gorg seguono i Boov ovunque e distruggono tutti i pianeti che questi ultimi scelgono come casa. I Boov erano riusciti a scoprire un pianeta in cui i Gorg non li avrebbero trovati mai. È la Terra, nella Via Lattea: i Gorg sono intolleranti al lattosio, quindi non avrebbero mai pensato di andare a cercare lì i Boov... finché l'invito per l'inaugurazione della nuova casa spedito erroneamente da Oh a tutta la galassia non arriva anche nella loro casella di posta.

### IL RITMO DI HOME - A CASA

La musica ha un ruolo importante nell'accompagnare i temi, i personaggi e l'umorismo di *HOME - A CASA*. Non c'è da sorprendersi, dato il coinvolgimento di Rihanna nel progetto. Oltre ad essere la voce di Tip e ad avere interpretato le principali canzoni del film, la star pop ha dato un importante contributo a tutta la colonna sonora in cui, accanto al più tradizionale tema musicale del film, spiccano canzoni sue e di altri artisti contemporanei quali Kiesza, Charli XCX + Stargate ed Ester Dean.

“Mi è piaciuto moltissimo lavorare su alcune musiche del film”, afferma Rihanna. “Ho apprezzato la collaborazione con Tim Johnson e il team Stargate, grazie al quale le canzoni, che fossero allegre, movimentate o commoventi, sono state esattamente ciò che occorreva in ogni scena”.

Johnson non avrebbe potuto desiderare una partner migliore. “Abbiamo una storia che ci fa fare un giro intorno al mondo e la voce dell'umanità è la voce della musica pop contemporanea, cioè Rihanna”, spiega il regista. “Ci ha donato un'esperienza musicale incredibile”.

“Rihanna ha un ruolo duplice in *HOME - A CASA*”, aggiunge la Buirgy. “È l'attrice che dà voce a una ragazza di dodici anni ed è l'incredibile superstar musicale. Riesce ad esprimere molto bene l'umorismo e le emozioni attraverso le canzoni”.

Uno dei momenti clou di *HOME - A CASA* è quando Oh ascolta per la prima volta la musica terrestre, nello specifico *Dancing in the Dark* degli Stargate. Oh fa finta di essere inorridito dalla musica, ma il corpo lo tradisce: i piedi cominciano a battere il ritmo e i

fianchi a muoversi. Incapace di resistere, Oh inizia a dimenarsi in modo incontrollato, come se al mondo non vi fosse nulla di più importante da fare. La sequenza divertente e stravagante apre il cuore di Oh sul suo viaggio terrestre, facendogli amare ciò che è umano.

La scena è stata coreografata da Beau Casper Smart, che ha danzato per ore per creare delle sequenze di riferimento per gli animatori, che hanno poi adattato le movenze all'alieno Oh.

### UN VIAGGIO GLOBALE

*HOME - A CASA* fa compiere a Oh e Tip – e al pubblico – un viaggio internazionale, dagli Stati Uniti alla Cina, attraversando la Francia fino a giungere in Australia. È una spedizione epica che coinvolge milioni di navicelle spaziali dei Boov e che si avvale di una tecnologia grazie alla quale l'intero pianeta viene privato della gravità. Vi è anche un'enorme nave spaziale ammiraglia degli alieni Gorg dalle dimensioni davvero impressionanti. "Il nostro obiettivo è stato fin dall'inizio far diventare *HOME - A CASA* una grande avventura globale", dichiara Johnson.

A Parigi viene allestito il Comando centrale dei Boov. Gli aspiranti conquistatori s'impadroniscono della Torre Eiffel, che ribattezzano "La grande antenna", in cui Tip e Oh s'intrufolano sperando di trovare la madre della ragazza. "I Boov hanno trasformato la Torre Eiffel in una sorta di centro comunicazioni che fluttua sopra Parigi", dato che hanno l'abitudine di vivere senza forza di gravità, spiega la Buirgy. "Il set è enorme e bellissimo. Volevamo che il mondo apparisse alterato ad opera dei Boov, senza però avere un'aria spaventosa".

### IL DESIGN DEL FILM

Le scenografie di *HOME - A CASA* sono un interessante mix di elementi familiari e caratteristiche aliene. Tra i tratti distintivi dei Boov spiccano la linea arrotondata, le facce risolte e gli occhi brillanti, sei piccole gambe e delle protuberanze simili a tentacoli che si trovano dove ci si aspetterebbe di vedere le orecchie. "Sono una specie stravagante ma adorabile", dichiara Johnson.

Forse la caratteristica più particolare dei Boov è la loro energia emotiva a colori, che riflette in modo lampante l'umore e gli stati d'animo. Il giallo indica la paura (i Boov hanno spesso paura), il rosso segnala la rabbia, il blu manifesta la tristezza.

Al loro primo incontro in un minimarket, Oh trasforma la macchina di Tip in auto volante, grazie alle bibite ghiacciate in vendita nel negozio, usate come propellente. L'auto vola a velocità pazzesca, cosa particolarmente utile quando devi compiere un viaggio molto lungo. Oltre al motore, ormai più potente di un turbo, l'auto è dotata di un apparecchio per popcorn, usato come 'arma', e di un distributore di hot dog là dove prima era collocata la radio.

Il gas di scarico della macchina – una scia di bollicine – riflette il fatto che la tecnologia dei Boov si basa sulle bolle di sapone. Nel loro mondo tutto è sferico o rotondo, mentre i loro nemici, i Gorg, sono caratterizzati dai triangoli e i terrestri dalle forme squadrate delle case, delle auto e di molti altri oggetti del mondo umano.

### LA LINGUA DEI BOOV

Adam Rex, autore di *The True Meaning of Smekday*, ha creato il linguaggio particolare usato dai Boov. I realizzatori hanno ampliato le geniali invenzioni linguistiche di Rex, con Jim Parsons che ha dato prova di una spiccata inventiva. "I Boov osservano il mondo attraverso una stravagante lente linguistica che frammenta le parole. Jim ha iniziato a padroneggiare la loro grammatica e l'ha perfino integrata con parole inventate e modi di dire tutti suoi", ricorda Johnson.

### UNA SOCIETÀ ALTAMENTE TECNOLOGICA

Dai tempi in cui Tim Johnson ha diretto "**Z la formica**" (*Antz*) della DreamWorks Animation nel 1998, la tecnologia dell'animazione ha compiuto balzi da gigante, grazie in larga misura alle innovazioni introdotte dalla società.

L'arte e la tecnologia vanno a braccetto alla DreamWorks Animation, con la tecnologia sempre al servizio dell'artista e dell'animazione.

Lo studio garantisce agli artisti, compresi Johnson e il suo team, la libertà creativa attraverso una serie di strumenti che consentono di lavorare senza sforzo, in modo efficiente ed efficace, per rendere reali le loro visioni creative.

Ecco perché la DreamWorks Animation ha messo a punto una nuova tecnologia per realizzare i propri film. *HOME - A CASA* è il secondo film, dopo *“Dragon Trainer 2”* (*How to Train Your Dragon 2*) ad avvalersi della nuova piattaforma di proprietà della società, chiamata *Apollo*. Questa tecnologia, che ha richiesto cinque anni di lavoro per essere messa a punto, permette agli artisti di controllare e manipolare i dati senza sforzo e in modo intuitivo, creando un risultato finale di maggiore spessore e profondità visiva.

*Apollo* è dotato di due componenti software principali, *Premo* e *Torch*. *Premo* è lo strumento per l’animazione che permette agli artisti di lavorare con personaggi ad alta risoluzione in tempo reale, sui loro tablet, usando semplicemente una penna per tablet per poterli manipolare con grande libertà di sperimentazione. Ora il lavoro è al passo con l’immaginazione degli artisti, che possono occuparsi di immagini anziché di curve e fogli di calcolo. *Torch* è il componente per l’illuminazione, che permette agli artisti di creare un gran numero di immagini attraverso la manipolazione di milioni di file prodotti da centinaia di artisti attraverso migliaia di iterazioni.

Per Johnson queste innovazioni tecnologiche sono, soprattutto, liberatorie. “Ora è più facile per gli artisti mostrarmi le varie opzioni per animare e illuminare un’inquadratura in base alle indicazioni che ho fornito, e io posso esaminare rapidamente le diverse soluzioni”, spiega il regista. “Con le innovazioni che fanno viaggiare la tecnologia al nostro stesso passo, posso focalizzarmi sull’umorismo, sulla motivazione, sulle emozioni della storia, mentre gli artisti fanno il resto del lavoro”.

### “... È DOVE SI TROVA IL CUORE”

Qual è il vero significato della parola “casa”? Non sorprende che il termine abbia un’accezione diversa da persona a persona. Ma il tessuto connettivo che accomuna tutte le definizioni è sempre legato alle emozioni.

“Casa è un luogo mentale dove ti senti a tuo agio”, conferma Steve Martin.

“È ovunque mi senta al sicuro”, osserva Rihanna. “Qualunque luogo, ovunque, che mi dia un senso di familiarità e comfort, è casa”.

“È là dove non mi sento giudicato e dove ciò che faccio non è necessariamente stupido o sbagliato”, aggiunge Jim Parsons.

Tim Johnson conclude: “È dove puoi essere te stesso”.

Benvenuti *A CASA*.

## IL CAST

**JIM PARSONS** (Oh) ha vinto quattro Emmy® e un Golden Globe®, ed è stato candidato ai SAG Award™. Grazie a un connubio vincente di fascino, carisma e senso della commedia, ha arricchito il suo curriculum di ruoli cinematografici e teatrali fino ad affermarsi tra i personaggi più in vista di Hollywood.

Parsons interpreta Sheldon Cooper nell'acclamata serie della CBS "**The Big Bang Theory**". Ha ricevuto diversi premi per il suo ruolo esilarante, tra cui quattro Emmy® Award come miglior attore in una serie brillante, un Golden Globe® come miglior attore in una serie televisiva, musical o commedia e il Critics' Choice Television Award come miglior attore in una serie brillante. TV GUIDE ha detto di lui: "Una magnifica scoperta, è riuscito a creare il disadattato più divertente fin dai tempi di Monk". "**The Big Bang Theory**" ha rilanciato la programmazione del giovedì sera del network, aggiudicandosi i massimi indici di ascolto rispetto a tutta la concorrenza. "**The Big Bang Theory**" è attualmente alla nona stagione.

Parsons ha recentemente preso parte al reading della Roundabout Theatre Company di "**Merton of the Movies**" di George S. Kaufman e Marc Connelly, per la regia di Scott Ellis. La rappresentazione, replicata un'unica sera, si è svolta il 1° dicembre 2014 allo Studio 54 e tutto il ricavato è stato devoluto alla New Play Initiative del Roundabout.

Lo scorso anno l'attore ha anche recitato al fianco di Taylor Kitsch, Julia Roberts, Mark Ruffalo e Matt Bomer in "**The Normal Heart**", adattamento di Larry Kramer della sua commedia vincitrice di un Tony Award®. Il film, diretto da Ryan Murphy per la HBO, segue la vicenda degli albori della crisi HIV-AIDS a New York nei primi anni '80. Parsons riprende il ruolo dell'attivista gay Tommy Boatwright, già interpretato nel 2011 a Broadway, grazie al quale è stato candidato a un Emmy, mentre il film ha vinto un Emmy come miglior film per la televisione.

L'attore ha dato voce al protagonista Buddy nell'holiday special della NBC "**Elf: Buddy's Musical Christmas**". Questo special, che si basa sul celebre film "**Elf**" e sullo spettacolo di successo a Broadway "**Elf: The Musical**", vede Babbo Natale che narra la storia di Buddy (Parsons), in viaggio a New York per conoscere il padre che non sapeva di avere. Altri membri del cast di voci sono Mark Hamill, Ed Asner, Fred Armisen, Jay Leno e Matt Lauer. Lo special in stop motion è stato trasmesso a dicembre 2014.

In precedenza, Parsons è apparso in molti film: il thriller della Blumhouse Productions **“Visions”** al fianco di Isla Fisher, Gillian Jacobs e Anson Mount; **“Scuola per canaglie”** (*School for Scoundrels*) di Todd Phillips con Billy Bob Thornton e Jon Heder per la Weinstein Company; **“Heights”** di Chris Terrio insieme a Glenn Close e James Marsden per la Merchant/Ivory. Ha anche creato dei ruoli avvincenti in numerosi film indipendenti, quali **“Wish I Was Here”** e **“La mia vita a Garden State”** (*Garden State*) di Zach Braff, **“Gardner of Eden”** di Kevin Connolly e **“The Great New Wonderful”** di Danny Leiner.

Sulle scene teatrali, ha preso parte, nel 2012, al primo revival a Broadway della commedia di Mary Chase vincitrice del premio Pulitzer **“Harvey”**, nel ruolo di Elwood Dowd, personaggio eccentrico e geniale che afferma di vedere un coniglio bianco alto quasi due metri di nome Harvey. La commedia ha avuto un limitato numero di repliche al celebre Studio 54 di New York.

Parsons ha ricevuto un Theatre World Award per l'interpretazione con cui ha esordito a Broadway, nei panni di Tommy Boatwright in **“The Normal Heart”**, al fianco di Ellen Barkin, John Benjamin Hickey e Joe Mantello. **“The Normal Heart”** ha vinto un Tony Award come miglior revival di una commedia e ha ricevuto il Drama Desk Award per il miglior revival e per il miglior ensemble. La commedia è anche stata candidata a un Outer Critics Circle per il miglior revival e a cinque Tony Award. Altre rappresentazioni teatrali che lo hanno visto protagonista sono **“The Castle”** per il Manhattan Ensemble Theater, **“The Countess”** per il Globe Theater, oltre a **“La tempesta”** (*The Tempest*) e **“Come vi piace”** (*As You Like It*) per lo Houston Shakespeare Festival.

Parsons ha conseguito un Master in Fine Arts alla Old Globe Theater/University di San Diego e un BA all'università di Houston. Al momento, risiede a Los Angeles.

**RIHANNA** (Tip) ha conquistato con il suo talento il mondo della musica, dello spettacolo e della moda. Come cantante, ha venduto 53 milioni di album e 200 milioni di brani digitali a livello internazionale, raggiungendo le maggiori vendite *di tutti i tempi* in questo settore. Ha prodotto sette album in altrettanti anni, tredici singoli che hanno raggiunto il vertice delle classifiche e ha vinto sette Grammy® Award. Con oltre 5,5 miliardi di visualizzazioni e 19 video 'Vevo certified', Rihanna è l'artista più vista su Vevo/YouTube e una delle maggiori celebrità presenti su Facebook, con più di novanta milioni di amici.

Oltre a ciò, ha lanciato con successo cinque profumi, due 'capsule collection' con Armani, quattro collezioni River Island ed è al momento testimonial di MAC & Viva Glam.

L'attore, autore, commediografo, sceneggiatore, produttore e musicista **STEVE MARTIN** (Smek) è uno degli artisti più poliedrici e acclamati della sua generazione.

Ha scritto e recitato in alcuni dei film di maggiore successo nella storia recente del cinema, prendendo parte a oltre cinquanta film nell'arco della sua carriera. Da **"Un biglietto in due"** (*Planes, Trains and Automobiles*) a **"Parenti amici e tanti guai"** (*Parenthood*), dal franchise de **"Il padre della sposa"** (*Father of the Bride*) e di **"Una scatenata dozzina"** (*Cheaper by the Dozen*) a **"Baby Mama"** e **"È complicato"** (*It's Complicated*), i suoi film appartengono a quel genere che non ci si stanca mai di vedere. Martin ha scritto la sceneggiatura di alcuni dei suoi film più apprezzati, tra cui **"Lo straccione"** (*The Jerk*), **"Roxanne"**, **"Bowfinger"**, **"Pazzi a Beverly Hills"** (*L.A. Story*) e **"Shopgirl"**.

Il suo primo film è stato un cortometraggio di sette minuti, da lui scritto e interpretato, **"The Absent-Minded Waiter"**. Il film è stato candidato agli Academy Award® per il miglior cortometraggio live action nel 1977.

Di recente, l'attore ha ricevuto l'Honorary Award dal Board of Governors dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences in occasione della quinta edizione degli Annual Governors Award. Ha anche presentato per tre volte la cerimonia degli Academy Award.

Come autore, Martin ha scritto diversi libri, di cui il più recente è *An Object of Beauty*, che diventerà un film. Ha anche scritto una serie di racconti bestseller, tra cui *Pure Drivel* e *Shopgirl*, alcune commedie originali, tra cui **"Picasso at the Lapin Agile"**, libri per bambini e un libro sul mondo dell'arte. Ha scritto la sua prima autobiografia, *Born Standing Up*, nel 2007. I suoi scritti appaiono spesso sul *New Yorker* e sul *New York Times*.

Martin ha iniziato la sua carriera come autore di **"The Smothers Brothers Comedy Hour"**, con cui ha vinto nel 1969 il suo primo Emmy® nella categoria Comedy, Variety, or Music. Alla metà degli anni '70, era una delle star del **"Tonight Show"** di Johnny Carson, dopodiché è apparso sulla HBO in **"On Location"** e sulla NBC nel **"Saturday Night Live"**. È stato il primo artista a registrare il tutto esaurito in una esibizione in uno stadio.

Il suo comedy album *Let's Get Small* (1978) ha vinto il disco di platino negli Stati Uniti e si è aggiudicato un Grammy®. Il secondo comedy album, *Wild and Crazy Guy*, contenente il suo primo single, *King Tut*, ha vinto due dischi di platino negli Stati Uniti e gli è valso il secondo Grammy® Award. Il terzo comedy album, *Comedy is Not Pretty*, è stato candidato a un Grammy® Award nel 1979.

Sempre pronto ad eccellere in tutti i settori artistici, il premiato artista si è distinto anche in campo musicale, appassionandosi di banjo a diciassette anni. Martin ha inizialmente usato le sue doti musicali nelle esibizioni da vivo, poi, nel 2010, ha pubblicato il suo primo album, *The Crow: New Songs for the 5-String Banjo*. Da allora, si è esibito su molti prestigiosi palcoscenici, tra cui il Carnegie Hall, il Royal Festival Hall a Londra e il Capitol Building a Washington D.C. Il suo secondo album bluegrass, *Rare Bird Alert*, uscito nel 2011, comprende tredici suoi brani ed è impreziosito dalle voci degli special guest Paul McCartney e The Dixie Chicks. Inoltre, Martin ha scritto due delle canzoni del CD insieme alla bluegrass band *Steep Canyon Rangers*, vincitrice di un Grammy® Award. Quello stesso anno, l'artista ha vinto l'Entertainer of the Year Award dell'International Bluegrass Music Association. Recentemente, ha collaborato con Edie Brickell nell'acclamato album *Love Has Come For You*, in cui spicca il suo banjo a cinque corde che accompagna la vivida voce di Brickell. I due hanno vinto il Grammy® Award nella categoria 'Best American Roots Song' con la canzone *Love Has Come For You*, che dà nome all'album. Martin ha istituito lo Steve Martin Prize for Excellence in Banjo and Bluegrass, destinato a premiare le migliori interpretazioni in questo genere musicale.

Nato a Waco, in Texas, nel 1945, e cresciuto nella California meridionale, Martin ha iniziato ad esibirsi come intrattenitore e mago nei parchi giochi, incluso il Magic Shop a Disneyland. Ha frequentato il Santa Ana College e si è poi laureato in Arte Drammatica alla UCLA.

**JENNIFER LOPEZ** (Lucy) è un'attrice, cantante, produttrice cinematografica e televisiva, stilista, autrice bestseller del *New York Times*, imprenditrice e filantropa. Ha creato uno dei brand di maggiore successo e più noti a livello internazionale. Grazie al fascino unico che esercita sui fan in tutto il mondo, ha venduto oltre un milione di biglietti con il suo tour mondiale *Dance Again*, ha incassato più di \$1,4 miliardi al box internazionale con i suoi

film e i suoi profumi sono fra i prodotti di maggiore successo, con vendite superiori a \$2 miliardi.

La Lopez ha debuttato al cinema nell'acclamato **"Mi Familia"**, che le ha fatto ottenere una candidatura agli Independent Spirit Award. A questo ha fatto seguito **"Selena"**, ritratto della celebre cantante latino-americana, grazie al quale è stata candidata ai Golden Globe® e a un ALMA Award. Cinque suoi film hanno esordito piazzandosi in vetta alle classifiche, tra questi **"Un amore a 5 stelle"** (*Maid in Manhattan*), **"Quel mostro di suocera"** (*Monster in Law*), **"Anaconda"**, **"The Cell – La cellula"** e **"Z la formica"** (*Antz*). La sua filmografia comprende anche **"Shall we Dance?"**, **"Via dall'incubo"** (*Enough*), **"Out of Sight"**, **"Angel Eyes – Occhi d'angelo"**, **"Parker"**, **"Il vento del perdono"** (*An Unfinished Life*), **"Money Train"**, **"Jack"**, **"Blood and Wine – Sangue e vino"** e **"El Cantante"**.

Al momento è al cinema con il thriller **"Il ragazzo della porta accanto"** (*Boy Next Door*), da lei anche prodotto per la Universal Pictures. È imminente il film indipendente **"Lila & Eve"**, al fianco di Viola Davis, presentato in anteprima al Sundance Film Festival nel 2015.

Dal suo debutto nel 1999 con l'album *On the 6*, l'artista ha segnato la scena musicale globale vendendo più di 75 milioni di dischi in tutto il mondo. È stata sedici volte nella Top 10 e tre suoi album si sono piazzati al primo posto. I suoi successi musicali hanno vinto tre American Music Award, tre ASCAP Pop Music Award, otto Billboard Latin Music Award e due VMA. È stata la prima donna a ricevere l'Icon Award alla carriera in occasione dei Billboard Music Award nel 2014 per lo straordinario contributo dato alla musica pop. L'artista è anche stata candidata due volte ai Grammy®. Recentemente, è uscito il suo decimo album, *AKA*.

La Lopez è entrata nel cast di *American Idol* nel 2010 e ha contribuito a rendere il reality il programma televisivo statunitense più guardato per due anni consecutivi.

La sua carriera è in costante evoluzione. Nel 2013 le è stata conferita una stella sulla Hollywood Walk of Fame, ha vinto il premio come migliore attrice e il World Icon Award in occasione dei Premios Juventud, le è stato tributato un riconoscimento all'amfAR Inspiration Gala e ha ricevuto il Grace Kelly Award del March of Dimes per le sue attività benefiche. Nel 2014 le è stato conferito il Vanguard Award della GLAAD e, in occasione dell'evento Power of Women organizzato da *Variety*, ha ricevuto un riconoscimento per le sue iniziative

filantropiche. Altri riconoscimenti ottenuti sono il Woman of the Year Award di *Glamour*, il Female Star of the Year in occasione dello ShoWest, diversi Kids' Choice Award della Nickelodeon, un Blockbuster Entertainment Award, numerosi ALMA Award e un Women in Film Crystal Award. Nel 2012 la rivista *Forbes* l'ha nominata Celebrità più potente del mondo.

La Nuyorican Productions, società di produzioni cinematografiche e televisive di Jennifer Lopez, ha prodotto film quali **"Il ragazzo della porta accanto"** della Universal e **"Dance Again"** della HBO. La Nuyorican ha ampliato le attività alla televisione sia scripted sia unscripted, producendo per la ABC Family la serie innovativa, acclamata dalla critica, **"The Fosters"**, creata da Peter Paige e Bradley Bredeweg, che parla di una coppia lesbica con figli che cerca di dare un nuovo significato al termine famiglia. Nel 2015 inizierà la produzione di una serie per la NBC, intitolata **"Shades of Blue"**, in cui Jennifer reciterà anche.

Nel 2014 l'artista ha pubblicato un romanzo autobiografico, *True Love*, che è subito diventato un bestseller internazionale, piazzandosi al quinto posto nella classifica del *New York Times* nella categoria hardcover nonfiction. Il libro, pubblicato in inglese e spagnolo, ha scalato anche la classifica dei bestseller di *USA Today* e, secondo Bookscan, *Amor Verdadero* ha raggiunto il primo posto nella classifica dei libri in lingua spagnola nella categoria nonfiction hardcover nella prima settimana dalla sua uscita.

**MATT JONES** (Kyle) è un attore, scrittore, regista e produttore che, da oltre quindici anni, dà prova delle sue dinamiche doti drammatiche e brillanti sulle scene teatrali, al cinema e in televisione. Attualmente, recita insieme ad Anna Faris e Allison Janney nell'acclamata sitcom della CBS **"Mom"**, prodotta da Chuck Lorre. Jones interpreta Baxter, l'adorabile ex marito di Christy (la Faris). La serie va in onda il lunedì alle 20.30 sulla CBS.

Jones ha iniziato il suo viaggio verso Hollywood a diciassette anni, esibendosi in alcuni rinomati teatri, quali l'UCB Theatre e l'io West Theatre a Los Angeles. Dopo essere riuscito a catturare l'attenzione di alcuni personaggi noti nel mondo dello spettacolo, è stato invitato a unirsi al rinomato gruppo teatrale BOOM! Chicago di Amsterdam, con il quale ha scritto e si è esibito.

Arrivato a Hollywood nel 2008, Jones ha riscosso un grande successo nel ruolo di Badger nella serie drammatica della AMC, vincitrice di un Emmy™ e un Golden Globe®, **“Breaking Bad”**. Ha preso parte a tutte e cinque le stagioni insieme a Bryan Cranston e Aaron Paul. Oltre a ciò, ha partecipato a numerose altre serie televisive, tra cui **“How I Met Your Mother”**, **“NCIS – Unità anticrimine”**, **“Community”**, **“Reno 911”**, **“The Office”**, **“Hawaii Five-0”**, **“The Cleveland Show”** e **“Key & Peele”**. Ha anche dato voce alla serie televisiva animata **“Sanjay & Craig”** sulla Nickelodeon.

Sul grande schermo è apparso nel 2011 nel film horror di Kevin Smith **“Red State”**, con John Goodman e Melissa Leo. Ha anche preso parte alla commedia della Millennium Entertainment **“High Road”**, al fianco di Lizzy Caplan e Ed Helms. Nel 2013 è stata la volta di **“Mojave”**, un thriller indipendente con Mark Wahlberg e Garrett Hedlund.

Artista dai molteplici talenti, Jones ha diretto, scritto e prodotto il suo primo film, **“The Night Is Young”**, interpretato da lui e Kevin Pollak, la cui produzione è terminata di recente.

Jones è nato a Sacramento ma è cresciuto in California meridionale. Attualmente vive a Los Angeles con la moglie ed è un fan sfegatato della squadra dei Chicago Bears.

## I REALIZZATORI

**TIM JOHNSON** (regista) è un produttore esecutivo e regista della DreamWorks Animation. Di recente, ha diretto **“Kung Fu Panda Holiday”** e al momento sta curando lo sviluppo di diversi nuovi progetti cinematografici. È stato produttore esecutivo del film candidato agli Academy Award nel 2010 **“Dragon Trainer”** (*How To Train Your Dragon*).

Oltre al lavoro per il cinema e la televisione, Johnson ha preso parte alla produzione dello spettacolo dal vivo della DreamWorks Theatricals **“How To Train Your Dragon Live Spectacular”**, un'avventura prodotta in collaborazione con la Global Creatures, la mente creativa da cui è nato il fenomeno mondiale **“A spasso con i dinosauri”** (*Walking with Dinosaurs*). Il tour mondiale di **“How To Train Your Dragon Live Spectacular”** ha esordito in Australia a marzo 2012 prima di approdare negli Stati Uniti nell'estate del 2012.

Il regista ha in passato diretto i film della DreamWorks Animation **“La gang del bosco”** (*Over the Hedge*) e **“Sinbad – La leggenda dei sette mari”**, oltre a **“Z la formica”** (*Antz*). Prima di unirsi alla DreamWorks Animation, ha lavorato per la Pacific Data Images, da lui co-fondata, ed è stato direttore creativo del Character Animation Group. Ha anche lavorato per la Post Effects.

Johnson si è laureato in Letteratura inglese e Astrofisica alla Northwestern University.

**SUZANNE BUIRGY** (produttrice) ha iniziato la sua collaborazione con la DreamWorks nel 2005 come direttore di produzione, dando un importante contributo alla realizzazione dei blockbuster **“La gang del bosco”** (*Over the Hedge*), **“Madagascar 2”** (*Madagascar: Escape 2 Africa*), **“Shrek Terzo”** (*Shrek the Third*) e **“Kung Fu Panda”**. Nel 2008 è diventata produttrice associata della pre-produzione di **“Dragon Trainer”** (*How to Train Your Dragon*) ed è anche stata co-produttrice di **“Kung Fu Panda 2”**, film che ha riscosso da subito un notevole successo di critica, diventando il film più redditizio diretto da una regista e facendo ottenere alla DreamWorks Animation una candidatura agli Academy Award nel 2012.

La Buirgy è una veterana dell'industria dello spettacolo, in cui lavora da diciannove anni, con un'approfondita conoscenza dell'animazione e degli effetti visivi. La sua

esperienza affonda le radici nei musical teatrali, ma spazia anche nel settore musicale (si è cimentata come cantautrice), e tutto ciò ha arricchito le sue competenze, permettendole di impreziosire con la sua creatività una gran varietà di film molto apprezzati.

Alla Digital Domain, una delle maggiori società di VFX del paese, ha lavorato come direttore di produzione digitale su un'eterogenea varietà di film, tra cui **"Il Grinch"** (*How the Grinch Stole Christmas*), **"The Italian Job"**, **"Peter Pan"** e **"Stealth – Arma suprema"**.

Come membro della band tutta al femminile delle *Riveters*, Suzanne si è esibita a lungo a Los Angeles. La carriera di musicista ha preso il via dopo che ha vinto il prestigioso New Folk Award al Kerrville Folk Festival. L'artista ha anche prodotto tre suoi album da solista. Ha partecipato allo spettacolo musicale *A 5-6-7-8* e ha poi ottenuto un ruolo importante in **"The Pirates of Penzance"**, il primo spettacolo itinerante del New York Shakespeare Festival.

Al momento, la Buirgy continua ad attingere dalla sua creatività, anche grazie a una laurea conseguita all'università di Hard Knocks, mettendo le esperienze maturate come artista e come produttrice al servizio dei film della DreamWorks Animation.

**MIREILLE SORIA** (produttrice) è attualmente Co-President dell'animazione cinematografica, insieme alla produttrice Bonnie Arnold, e cura la supervisione dello sviluppo creativo e della produzione dei film della DreamWorks Animation. Mireille si occupa del franchise di successo **"Madagascar"**, i cui tre film hanno realizzato incassi lordi complessivi di quasi \$1,9 miliardi al box office internazionale. Ha anche prodotto il film d'animazione candidato agli Academy Award® **"Spirit – Cavallo selvaggio"** (*Spirit: Stallion of the Cimarron*) e **"Sinbad – La leggenda dei sette mari"** della DreamWorks, dopo avere lavorato con successo allo sviluppo e alla produzione di una varietà di film live-action e progetti televisivi.

Prima di unirsi alla DreamWorks Animation, Mireille aveva un accordo con la Fox Family Pictures, per la quale ha prodotto la romantica storia di Cenerentola **"La leggenda di un amore – Cinderella"** (*Ever After*), interpretata da Drew Barrymore e Anjelica Huston. È anche stata produttrice esecutiva della commedia horror del Disney Channel **"Una mummia per amico"** (*Under Wraps*).

Prima ancora, è stata Vice President della produzione della Walt Disney Pictures. In quel ruolo, ha curato lo sviluppo e la produzione di progetti del calibro di **“Stoffa da campioni”** (*The Mighty Ducks*) e il sequel, **“Cool Runnings – Quattro sottozero”** e la versione live-action de **“Il libro della giungla”** (*The Jungle Book*) di Rudyard Kipling.

In precedenza, Mireille ha lavorato per la Steve Tisch Company, dove è stata Vice President e si è occupata dello sviluppo e della produzione di diversi progetti.

**CHRISTOPHER JENKINS** (produttore) ha messo il suo talento al servizio di una gran varietà di progetti nel corso di una carriera ventennale nel mondo dell’animazione e della produzione. Ha lavorato per la Sony Pictures Animation a partire dal 2002 e ha avuto un ruolo fondamentale nel lancio del film di esordio della divisione, **“Boog & Elliot a caccia di amici”** (*Open Season*). Si è poi dedicato a **“Surf’s Up – I re delle onde”**, creando la storyline, i personaggi e l’approccio innovativo del falso documentario animato. **“Surf’s Up – I re delle onde”** ha ottenuto numerosi riconoscimenti, culminati nella candidatura agli Academy Award nel 2007 per il miglior film d’animazione.

Prima della Sony Pictures Animation, Jenkins ha trascorso gran parte della sua vita professionale alla Walt Disney. È stato coordinatore artistico di **“Atlantis: l’impero perduto”** (*Atlantis: The Lost Empire*), supervisore degli effetti visivi de **“Il gobbo di Notre Dame”** (*The Hunchback of Notre Dame*) e supervisore degli animatori/disegnatori degli effetti di **“Pocahontas”**, tutti ruoli fondamentali per l’aspetto complessivo e l’atmosfera di questi celebri film. È anche stato animatore degli effetti di **“Hercules”**, **“Il re leone”** (*The Lion King*), **“Aladdin”**, **“La bella e la bestia”** (*Beauty and the Beast*), **“La sirenetta”** (*The Little Mermaid*) e **“Chi ha incastrato Roger Rabbit?”** (*Who Framed Roger Rabbit*) della Touchstone Pictures.

Ad agosto 2011 si è unito alla DreamWorks Animation dove, di recente, ha prodotto il cortometraggio **“Almost Home”** con Steve Martin.

Originario del Galles meridionale (Regno Unito), Jenkins ha una laurea in Illustrazioni scientifiche conseguita alla Middlesex University in Inghilterra.

**TOM J. ASTLE** (sceneggiatura) ha lavorato sia per la televisione sia per il cinema, fin dagli ultimi anni '80. Per il piccolo schermo ha scritto e/o prodotto molte serie brillanti,

programmi di fantascienza e serie per bambini, ad esempio **“Coach”**, **“Dave’s World”** e **“Stargate”**. Oltre a ciò, ha creato la serie per il Disney Channel **“Storie incredibili”** (*So Weird*) e ha vinto un Emmy per il soggetto di un’altra serie per bambini, **“Adventures in Wonderland”**, che gli è valsa una candidatura agli Humanitas Award. Astle si è unito all’autore Matt Ember nel 2004 e, insieme, i due hanno scritto **“A casa con i suoi”** (*Failure to Launch*, 2006), **“Agente Smart – Casino totale”** (*Get Smart*, 2008), **“Epic – Il mondo segreto”** (2013) e alcune altre sceneggiature che non sono state prodotte ma sono veramente divertenti.

**MATT EMBER** (sceneggiatura) si è laureato alla Wesleyan nel 1983 in Economia. Ha sempre nutrito un profondo interesse per il mondo del cinema. Ha lavorato come barista e ha poi vissuto per qualche tempo a Parigi, prima di trasferirsi a Los Angeles, dove ha scritto e prodotto sit-com per quindici anni: **“Casa Hughley”** (*The Hughleys*), **“Grace Under Fire”**, **“The Drew Carey Show”**, **“Titus”** e **“Becker”**.

Nel 2004 è stata opzionata dalla Fox Searchlight la prima sceneggiatura di Ember e Tom Astle. La cosa non ha avuto un seguito, ma l’anno successivo i due hanno scritto **“A casa con i suoi”** (*Failure to Launch*), che è stato prodotto, e l’anno seguente è stata la volta di **“Agente Smart – Casino totale”** (*Get Smart*). Infine, hanno scritto **“Epic – Il mondo segreto”**.